



Il Ministro della Difesa

- VISTO** l'articolo 1475 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'Ordinamento Militare";
- VISTE** le direttive ministeriali in materia di associazioni o circoli fra militari n. 1/18802/11.7.141.3/95 in data 18 marzo 1996 e n. 1/1822/11.7.155/02R in data 15 gennaio 2002, nonché le linee guida del Ministro della Difesa emanate in data 16 luglio 2003, con protocollo n. 1/36211/11.7.0/02ML, integrate dalle disposizioni diramate con atto n. 1/55453/11.7.0/05 in data 8 novembre 2005;
- VISTE** le circolari del Gabinetto del Ministro n. M_D GUDC REG2018 0036019 in data 21 settembre 2018, n. M_D GUDC REG2018 0041158 in data 23 ottobre 2018 e n. M_D GUDC REG2018 0051402 in data 22 dicembre 2018 in materia di associazioni professionali tra militari a carattere sindacale;
- VISTA** l'istanza presentata dal 1° M.llo Giuseppe PESCIAIOLI, dal Lgt. Pietro COCCIA, dal Lgt. Pasquale CIANCIOTTI, dal Serg. Magg. Capo Alessandro GARAU, dal Serg. Magg. Vincenzo Antonio NICOLO', dal Serg. Magg. Capo Giovanni TISCI, , dal CMC Rinaldo GRANIERI, finalizzata ad ottenere l'assenso ministeriale alla costituzione dell'Associazione professionale tra militari a carattere sindacale denominata "*Sindacato Italiano Lavoratori Militari dell'Esercito*" (S.I.L.M.E.);
-
- ESAMINATI** l'atto costitutivo e lo statuto della costituenda Associazione;
- TENUTO CONTO** che le finalità del sodalizio sono le seguenti:
- attività di tutela professionale e formazione delle operatrici e degli operatori dell'Esercito e di tutte le Forze Armate;
 - assistenza anche qualificata al citato personale nelle controversie connesse con il rapporto di lavoro;
 - servizio di assistenza fiscale e di patronato a vantaggio dei propri iscritti sia direttamente che in virtù di apposite convenzioni con terzi soggetti;
 - predisposizione e proposizione di progetti di legge aventi ad oggetto la disciplina dei limiti all'esercizio delle libertà sindacali dei militari e delle condizioni di esercizio di quelle libertà, in conformità alle indicazioni di cui alla sent. della Corte Cost. 120/2018;
 - partecipazione al dibattito sui temi della sicurezza, della legalità e sui modelli delle forze militari e di polizia e del loro necessario coordinamento, delle strategie delle forze dell'ordine, che contribuisca all'aumento del livello di sicurezza pubblica e difesa della Patria;

- iniziative di approfondimento, studio e confronto dell'istituzione dell'Esercito e di tutte le F.A., al fine di promuovere la cultura di una moderna politica della legalità e della tutela dei diritti fondamentali della persona;

RILEVATO

che il sodalizio:

- è aperto ai militari in servizio e in ausiliaria di qualsiasi ruolo e grado dell'Esercito;
- osserva il divieto di avvalersi del diritto di sciopero e di aderire o federarsi ad altre associazioni sindacali non militari;
- esclude dalle competenze e finalità statutarie la trattazione delle materie attinenti a ordinamento, addestramento, operazioni, settore logistico-operativo, rapporto gerarchico-funzionale e impiego del personale;
- è estraneo alle competizioni politiche/amministrative, osserva il principio di neutralità delle F.A. e rispetta i principi di trasparenza e privacy;
- rispetta il principio di democraticità, in particolare in merito all'elettività e a una specifica durata temporale delle cariche elettive;
- è finanziato dalle sole quote associative da versare esclusivamente con delega sindacale, con obbligo di redigere e approvare annualmente il rendiconto economico e finanziario con carattere di massima trasparenza e visibilità;

VISTI

i pareri favorevoli alla concessione dell'assenso ministeriale forniti dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito e dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

RITENUTI

condivisibili i suddetti pareri;

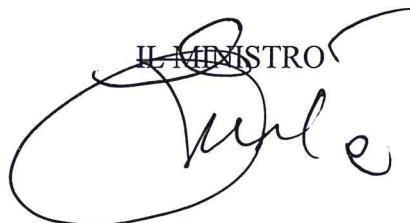
RITENUTO

che le finalità associative espresse non contrastano con le leggi vigenti, risultano allo stato non incompatibili con l'assetto della Difesa e delle Forze Armate e non presentano caratteri o contenuti confliggenti con le tre citate direttive del Gabinetto del Ministro in materia di associazioni professionali tra militari a carattere sindacale,

DECRETA

che l'istanza di assenso dell'Associazione tra militari denominata "*Sindacato Italiano Lavoratori Militari dell'Esercito*" (S.I.L.M.E.) è accolta, significando che eventuali future modifiche statutarie dovranno essere approvate mediante nuova decretazione ministeriale.

Roma li 30 APR. 2019

IL MINISTRO


AAAAAAAAAAAA

Avverso il presente provvedimento è ammesso, a decorrere dalla sua notifica, ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 ("Codice del processo amministrativo") ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del dPR 24 novembre 1971, n. 1199.

Ai fini della presentazione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, si rammenta che, ai sensi dell'art. 37, comma 6, lettera s) del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, è previsto il versamento di un contributo unificato pari ad euro 650,00 (seicentocinquanta/00).